



Il buon pastore

GRAZIA

Dio ci dà il suo amore

Leggiamo insieme

Luca 15:4-7; *Parole di vita*, pp. 186-192;
La speranza dell'uomo, pp. 476-484

Versetto a memoria

«Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta» (Luca 15:6)

Obiettivi - I bambini:

- **capiranno** che Gesù li ama così come il pastore ama le sue pecore;
- **si sentiranno** al sicuro perché Gesù si prende cura di loro;
- **risponderanno** dicendo grazie a Gesù.



Messaggio

Gesù si prende cura di te e di me.

Prepararsi a insegnare

Uno sguardo alla lezione

Un pastore ha molte pecore, ma un giorno si accorge che gliene manca una. La cerca ovunque fino a che la ritrova. La sua felicità è grande nel riportarla a casa affinché stia insieme a tutte le altre!

Dinamica di base: grazia

Il dono di grazia di Dio include un'attenta sorveglianza su di noi, ovunque andiamo e qualunque cosa facciamo. A qualsiasi età, un bambino può capire e sentire l'amore di Dio manifestarsi attraverso l'amore e la protezione dei genitori.

Approfondimento

«La pecora è uno degli animali più timidi e indifesi e in Oriente il pastore ha una cura instancabile per il suo gregge (...). Come un pastore terreno conosce le sue pecore, così il divino Pastore conosce il suo gregge sparso in tutto il mondo (...). Gesù conosce ognuno di noi personalmente e simpatizza con le nostre debolezze. Egli ci conosce per nome. Conosce la casa in cui viviamo e il nome di tutti coloro che vi abitano (...). «Per quanto un pastore ami il suo gregge, prova però un amore più grande per i suoi figli e le sue figlie. Gesù non è soltanto il nostro pastore, ma è anche il nostro "Padre eterno"» (*La speranza dell'uomo*, pp. 478-483).

E voi, come manifestate lo stesso amore del Buon Pastore in famiglia e ai bambini della vostra classe?

**Preparazione della stanza**

Fate sedere i bambini in semicerchio con i genitori seduti al loro fianco.

Allestite una scena all'aperto. Se è possibile, create «montagne» che possano essere scalate (coprite con una coperta marrone pietre, legname o cassette di legno, ma attenzione alla sicurezza). Procuratevi qualcosa che rappresenti l'erba (un telo verde, un tappeto, erba sintetica, ecc.). Costruite un piccolo ovile con quello che avete a disposizione (legando insieme assicelle di legno o sistemando delle sedie o altro).

PROGRAMMA D'INSIEME

tappe della lezione	durata	attività	occorrente
1 Benvenuto!	Variabile	Accoglienza e ascolto	Nessuno
2 Tempo per i genitori	Fino a 5'		
3 Siamo arrivati	Fino a 10'	a. <i>Animali di pezza</i> b. <i>Cucù</i> c. <i>Dov'è</i> d. <i>Viva gli animali</i> e. <i>Nascondino</i> f. <i>Un bebè da cullare</i> h. <i>Sedie a dondolo</i>	Animali di pezza, costruzioni o lenzuolo, carta crespata verde Scatolone, oggetti vari, carta di giornale o carta crespata Piccolo oggetto, contenitori impilabili Animali veri Oggetti vari Bambolemi, copertine, musica Sedie a dondolo
3 Cominciamo	Fino a 10'	Benvenuto Preghiera Ospiti Offerte Compleanni	Animali di pezza, campanelle Nessuno Autoadesivi o semplici doni Contenitore per le offerte Torta finta, candele, fiammiferi, piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)
4 Vivi la storia!	Fino a 30'	a. <i>Versetto a memoria</i> b. <i>Contiamo le pecore</i> c. <i>Com'è soffice la lana!</i> d. <i>Ovile</i> e. <i>Le pecore hanno fame</i> f. <i>Le pecore hanno sete</i> g. <i>La pecora ferita</i> h. <i>Manca una pecorella</i> i. <i>Cerchiamo la pecorella</i> l. <i>Versetto a memoria</i> m. <i>Gesù, il buon pastore</i> n. <i>Gesù ci dà una famiglia</i> o. <i>La famiglia ci nutre</i> p. <i>La famiglia ci ama</i> q. <i>Gesù mi ama</i> r. <i>Gesù ha cura di me</i> s. <i>Grazie, Gesù!</i> t. <i>Tutti amiamo Gesù</i>	Bibbia per ogni bambino (ved. attività) Piatti di cartone, forbici, cartoncino nero e rosa, colla/spillatrice, elastico, costume e bastone da pastore per adulto, pecorelle giocattolo Tessuto lanoso o morbido Parecchi mattoncini da costruzione o sedie ricoperte da un lenzuolo Striscioline di carta crespata verde, cestino Catino o bicchieri con acqua Lozione o olio per bambini, fasciature o cerotti (facoltativo) Nessuno Nessuno Nessuno Immagine di Gesù, maschere o pecorelle Un set di immagini di membri della famiglia per ciascuno Ciotole infrangibili, cucchiari Nessuno Bandierine o strumenti ritmici Immagine di Gesù per ogni bambino Cartellone o foglio A3 con immagine di Gesù, cartoncino rosso, pennarelli Immagine di Gesù
5 Lo hai fatto tu (facoltativo)	Fino a 10'	PRIMA SETTIMANA: La pecorella SECONDA SETTIMANA: Ovile TERZA SETTIMANA: Agnellini di carta QUARTA SETTIMANA: Bastone con pecora QUINTA SETTIMANA: Il bastone del pastore (facoltativo)	Fogli di cartoncino formato A5, tampone o evidenziatore, pennarello, batuffoli di ovatta, colla stick, salviette Bicchieri di carta, strisce di cartoncino, batuffoli di ovatta, cartoncino nero colla Modelli dell'agnellino a p. 23, bustine bianche, batuffoli di ovatta, colla, colori Copie del modello di p. 24, abbassalingua o stecchi da gelato, tampone o evidenziatore, salviette umidificate, forbici di sicurezza, batuffoli di cotone, colla, magneti autoadesivi (facoltativi) Bastoncino largo o abbassalingua, quadrati di stoffa o di carta velina (10x10 cm), spago o scovolini, pennarelli, batuffoli di ovatta, salatini a bastoncino (pretzel), colla, magneti autoadesivi (facoltativo)
Spuntino (facoltativo)			Frutta, salatini

Tempo per i genitori

Spesso i genitori arrivano in chiesa sfiniti dalle fatiche della settimana e per avere sostenuto tutta la famiglia nei preparativi in vista del giorno di riposo. Accoglieteli con una parola d'incoraggiamento, se possibile all'arrivo o nel corso della lezione, per esprimere la vostra comprensione e il vostro interesse. Le frasi seguenti sono state suggerite da giovani genitori; utilizzatele quando e se le riterrete opportune.

Settimana 1

Ero considerata un essere umano decente e rispettabile. Sapevo organizzarmi, portare a termine un progetto. E poi nacque mio figlio; improvvisamente nella mia vita entrò il caos totale! La casa, il mio corpo, tutta la mia vita erano un disastro. Perché in un momento che doveva essere così bello nella vita di una donna, mi sentivo così male? Iniziai a frequentare un gruppo di madri che si riuniva due volte al mese; almeno in quegli incontri non mi sarei sentita sola! Dio si servì di altre donne che erano nella mia stessa situazione per aiutarmi e ricordarmi che lui mi conosceva. Dio VI conosce! Le vostre emozioni e sentimenti sono anche i suoi: «Non vi lascerò orfani; tornerò da voi» (Giovanni 14:18).

Che cosa ognuno di noi può fare per essere d'aiuto e d'incoraggiamento?

Settimana 2

Amy pensò, soddisfatta: *Finalmente questa mattina ho fatto qualcosa di utile!* Il pavimento era lavato e, sul tavolo della cucina, le tazze di granola si stavano raffreddando. Mentre i bambini sonnacchiavano, aveva il tempo di fare un paio di telefonate e di ripiegare la biancheria, così se ne andò nell'altra stanza.

Amy, però, non sapeva che il suo bambino di due anni non stava dormendo. Dov'era? In cucina. Che faceva? Era salito su una sedia e, arrivato alla sua meta, stava spargendo tutta la granola sul pavimento. Poi, non contento, stava aprendo una scatola di cereali per versarne il contenuto sulla granola. Che grande avventura! Serviva l'ultimo tocco: versare il bidone della spazzatura sopra il tutto. Fu proprio in quel momento

che Amy tornò in cucina...

Condividete un momento in cui uno dei vostri figli ha disfatto tutto il vostro lavoro accurato. Come vi siete sentiti? Che cosa vi ha ricordato che Gesù era al vostro fianco?

Settimana 3

Un pomeriggio andammo a fare una passeggiata. Il mio bambino di tre anni non aveva voglia di camminare e mi chiese: «Papà, mi porterai in braccio?». Gli risposi sorridendo: «Figlio mio, sei troppo grande per me: non ce la faccio a portarti in braccio!». Incrociando le braccia, mi rispose tutto serio: «E allora mi porterà Gesù, per lui non sono troppo pesante!».

In quale circostanza i pesi da portare vi sono sembrati troppo pesanti? Ricordate che «NIENTE è troppo pesante per GESÙ»!

Settimana 4

Ecco un piccolo pensiero d'incoraggiamento per oggi! Mettete il VOSTRO nome in ognuno degli spazi vuoti:

«Gesù conosce il peso del cuore di _____.

Egli è il migliore amico di _____

nei momenti difficili.

Le sue braccia eterne sostengono _____

»

(Ellen G. White, *Bible Echo*, 1 settembre 1893).

Rileggete questo pensiero diverse volte, per dare a ciascuno l'opportunità di cogliere appieno il suo significato.

Settimana 5

La mia amica, un'infermiera, era solita fare il turno di notte. Dopo la nascita della sua bambina mi disse che si sentiva esausta e che non avrebbe mai creduto che ci volesse tanta fatica per stare dietro a un nascituro. «La notte quando si sveglia riesco a gestirla, ma sono sempre in ansia per come affronterò il giorno!». In momenti come questi ricordiamoci sempre che Gesù conosce il nostro stato d'animo.

Condividete un momento in cui vi siete sentite esauste e bisognose di un break.

2

Siamo arrivati

Per i bambini che arrivano presto, pianificate semplici attività da svolgere in semicerchio e sotto la supervisione di un adulto, su coperta, su lenzuolo o su tappeto, fino all'inizio del programma. Gli oggetti scelti dovrebbero comunque essere in relazione con la storia biblica del mese. Potete variare e arricchire i suggerimenti seguenti.

A. Animali di pezza

Portate in classe un certo numero di animaletti di pezza (sceglietene qualcuno che emetta qualche suono). Lasciate che i bambini li prendano in braccio. Costruite una specie di ovile con i mattoncini delle costruzioni o con un lenzuolo e due sedie. I bambini metteranno gli animaletti nella loro «casa». Fate striscioline di carta crespata verde; con esse, i bambini potranno «nutrire» gli animali.

B. Cucù

Procuratevi uno scatolone e oggetti vari, come mattoncini da costruzione, animali di pezza, palle, ecc. Riempite lo scatolone di strisce di carta di giornale, o carta crespata o pezzi di tessuto. Il genitore inserirà un oggetto nello scatolone e il bambino dovrà cercarlo. Quando l'avrà trovato, toccherà a un altro bambino fare la stessa cosa con un altro oggetto. Nel frattempo, voi o i genitori dite: «Vediamo chi di voi trova ____ (menzionate un oggetto) che si è perso».

Quando il bambino trova l'oggetto, dite:

«Evviva! ____ (nome del bambino) l'ha trovato!».

Abbracciate il bambino, congratulatevi con lui e ripetete l'attività fino a che ogni bambino abbia trovato qualcosa.

C. Dov'è?

Nascondete un piccolo oggetto (potrebbe essere una pecorella) dentro o sotto un certo numero di contenitori impilabili (matriosche, scatole di misure diverse, contenitori di plastica per alimenti, ecc.). I bambini apriranno i contenitori uno per uno fino che, nell'ultimo, troveranno l'oggetto.

D. Viva gli animali!

Portate in classe un animaletto (tartaruga, uccello, pesce, gattino, criceto o cagnolino) che i bambini possano osservare, toccare e nutrire. Dovranno poi dire il nome dell'animale, imitare il suo verso e spiegare di che cosa generalmente si nutre.

E. Nascondino

Nascondete oggetti o animali giocattolo per la classe. I bambini dovranno cercarli. Quando li avranno trovati, dite: **Siamo tanto felici di aver trovato ____ (nome dell'animale) che si era perso.** Come seconda opzione, i bambini potrebbero nascondersi per la classe (sotto il tavolo, sotto una sedia, dietro una porta, ecc.). I genitori li cercheranno.

F. Un bebè da cullare

Procurate bambolotti e copertine. I bambini avvolgeranno i bambolotti nelle copertine, li terranno in braccio e li culleranno mentre cantano o ascoltano musica.

F. Sedie a dondolo

Procurate sedie a dondolo per chi ha bambini troppo timidi o che, addormentandosi, seguirebbero con difficoltà la lezione; durante le attività, i genitori potranno stare seduti e cullare il bambino.

Cominciamo

A. Benvenuto

Occorrente

- Animali di pezza
- Campanelle

Dite: **Buongiorno bambini e bambine, mamme e papà! Sono molto felici vedervi qui oggi. Vogliamo salutarci?** Salutate personalmente ogni

bambino mentre cantate «Buongiorno a te», *Canti di gioia*, N° 231. Mentre stringete la mano ai bambini, date loro un animaletto di pezza da tenere. Incoraggiate anche i genitori a salutarsi scambiandosi una stretta di mano.

*Buongiorno a te, buongiorno a te,
stai insieme a noi.
Cantiamo insiem, cantiamo insiem
le lodi di Gesù.*

*Felice sarai, felice sarai
grazie al buon Gesù.
Felice sarai, felice sarai
grazie al buon Gesù.*

Distribuite le campanelle ai bambini e dite: **Il sabato è un giorno speciale, vero? Siamo tanto felici di essere qui alla Scuola del Sabato. Ora suoniamo le campane mentre cantiamo.** Cantate «Un giorno speciale», *Canti di gioia*, N° 158, suonando le campanelle a ritmo.

*Gesù fece il sabato, oh, che felicità,
questo è il giorno suo speciale, che felicità!*

*Questo è il giorno bello che Gesù mi regalò,
questo è il giorno suo speciale, che felicità!*

B. Preghiera

Dite: **Quando preghiamo, stiamo parlando con Gesù. Ora, nel parlargli, ingnocchiamoci.** Preparatevi alla preghiera cantando «Pronto per pregar», *Canti di gioia*, N° 78.

*Le ginocchia piegherò, pronto per pregar,
per parlar col mio Gesù, che mi vuol salvar!*

*I miei occhi chiuderò...
Le mie mani giungerò...*

Pregate con parole molto semplici, facendo che i bambini, a mano a mano e se sono in grado di farlo, ripetano le vostre parole. Di-

te, per esempio: **Caro Gesù, grazie per la Scuola del Sabato. Grazie per le storie della Bibbia. Grazie per aver ascoltato la nostra preghiera. Ti vogliamo bene. Amen.**

C. Ospiti

Occorrente

Facoltativo:

- Autoadesivi o semplici doni

Date il benvenuto a ogni ospite; se volete potete donare agli ospiti un autoadesivo o un altro semplice dono e poi cantare «Sei il benvenuto», *Canti di gioia*, N° 232.

di gioia, N° 232.

*Tu sei con noi, sei il benvenuto
e ti accogliamo con gioia.
Gli angeli in cielo sono felici
come noi tutti lo siamo.*

*Siamo felici d'essere insieme
per incontrare il Signore.
Gli angeli in cielo lodan Gesù
e anche noi lo lodiamo.*

D. Offerte

Occorrente

- Contenitore per le offerte

Dite: **Gesù ama tutti: bambini e bambine, mamme e papà. Sapete perché portiamo qui le nostre offerte? Per far sapere a tutti che Gesù li ama.** Raccogliete le offerte con un contenitore adatto al tema di questa settimana; nel frattempo cantate «Grazie, Gesù», *Canti di gioia*, N° 248 e concludete con una semplice preghiera.

*Ti ringrazio, o mio Gesù,
per la vita che hai dato a me.
E dal cielo, da lassù,
sempre vegli su di me.*

E. Compleanni

Occorrente

- Torta finta
- Candele
- Fiammiferi
- Piccoli doni per chi compie gli anni (facoltativo)

Dite: **È Dio che ci dona un giorno speciale: il compleanno. È il giorno in cui siamo nati! Forse oggi è il compleanno di qualcuno? Chi di voi compie gli anni?** Prendete per mano il bambino che compie gli anni e por-

tatelo davanti a tutti cantando «Tanti auguri a te», *Canti di gioia*, N° 247; oppure trascinate un animaletto giocattolo, su ruote, in giro per la stanza, mentre cantate la canzone. A un certo punto vi fermerete davanti al bambino che festeggia il compleanno.

*Tanti auguri a te, tanti auguri a te;
tanti auguri ___ (nome del bambino),
tanti auguri a te.*

Presentate al bambino la torta giocattolo accendendo tante candeline quanti sono gli anni compiuti. Il festeggiato spegnerà le candeline. Se è possibile, donate al festeggiato un pensiero da parte della Scuola del Sabato.

4

Vivi la storia!

A. Versetto a memoria

Occorrente
Bibbia per ogni bambino (ved. attività)

Distribuite dei facsimile di Bibbie, in feltro o in cartoncino, che contengano almeno un'immagine di Gesù e, se è possibile, anche altre immagini o scene bibliche. Dite: **È arrivato il momento di prendere in mano le nostre Bibbie.** Cantate «**Io apro la Bibbia**» («I open my bible book and read», *Little voices praise Him*, N° 27).

Dite: **La storia di oggi ci parla di un uomo che perde una delle sue pecore. Siccome vuole tanto bene alle sue pecore, si mette a cercare quella che ha perso fino a che non la ritrova. E quando la ritrova dice ai suoi amici: «Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta» (Luca 15:6). Questo è il versetto a memoria di oggi. Cantiamolo insieme.** Cantate le parole seguenti sulla melodia di «Gesù è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 27 e accompagnate il canto con i gesti suggeriti.

Rallegratevi con me	(battete le mani seguendo il ritmo)
perché ho ritrovato già	(aprite le palme delle mani verso l'alto)
la mia pecorel-la	(fingete di cullare)
per-du-ta.	(fingete di cullare)

B. Contiamo le pecore

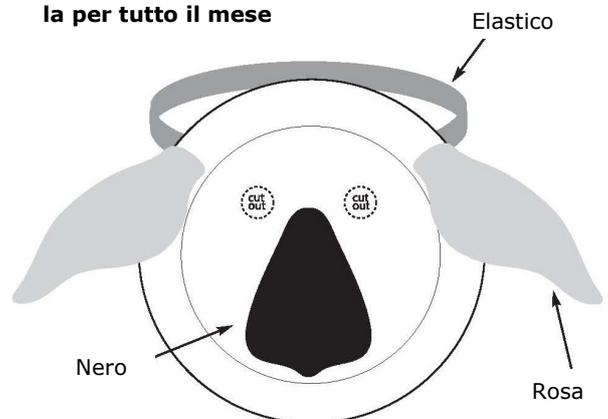
Occorrente

- Piatti di cartone
- Forbici
- Cartoncino nero e rosa
- Colla/spillatrice
- Elastico
- Costume e bastone da pastore per adulto
- Pecorelle giocattolo

Per preparare una maschera da pastore, date ai genitori un piatto di carta bianco in cui praticheranno i fori per gli occhi. Ricaveranno le orecchie dal cartone rosa e il naso da quello nero (ved. il modello per le orecchie e il naso a p. 25, mentre qui accanto avete un'idea del lavoretto finito). Incolleranno il naso e le orecchie al piatto. Aggiungeranno i batuffoli di ovatta e spilleranno l'elastico ai lati, appena sopra le orecchie.

Chi si sarà vestito da pastore potrà o raccontare la storia in prima persona, o mimarla mentre qualcuno la legge. I bambini o terranno in mano la pecora giocattolo durante il rac-

Esempio di maschera; conservatela e utilizzatela per tutto il mese



LEZIONE 2

conto o indosseranno la maschera e faranno finta di essere le pecore. Prima di iniziare a raccontare la storia, individuate un adulto e un bambino che saranno rispettivamente il pastore e la pecora smarrita; chiedete al bambino di nascondersi al momento appropriato. Dite: **C'era una volta un pastore che aveva molte pecore.** Invitate i bambini a portare le loro pecore o a indossare la maschera e a venire a sedersi sul pavimento vicino al pastore. **Il pastore amava tutte le sue pecore. Le conosceva tutte per nome. Ecco, questa è Anna; ecco Brian, Rachele e Daniel** (utilizzate i nomi dei bambini presenti). **Il pastore sapeva che cosa ciascuna pecora aveva di speciale** (nomete qualche caratteristica dei bambini della vostra classe. Per esempio: il più grande, il più piccolo, il colore dei capelli, ecc. Fate attenzione a non nominare le diversità che possano creare imbarazzo).

Ogni pecora del pastore era speciale, e il pastore le amava tutte. Amava la più grande e amava anche l'agnellino appena nato. Ogni mattina le contava per essere sicuro che tutte le pecore e tutti gli agnelli fossero ancora nell'ovile.

Uno, due, tre... (contate i bambini, incoraggiandoli a contare con voi). **Sì, c'erano tutti. Il pastore era molto, molto contento.** Esprimete affetto a ogni bimbo mentre cantate la seconda strofa di «Il Signore è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 13:

*Il Signore è il mio Pastore,
io un piccolo agnellin;
mi conduce nella vita,
nulla mai mi mancherà.
Se son stanco e m'abbandono,
mi sostiene con vigor;
e se sono addolorato,
mi consola col suo amor.*

C. Com'è soffice la lana!

Occorrente

- Tessuto lanoso o morbido

Dite: **Le pecore e gli agnelli sono molto soffici. Ogni primavera il pastore tosa le pecore per ricavarne una lana morbida e calda. Usiamo la lana per tessere caldi vestiti: maglioncini, calzini... Alla pecora fa molto piacere essere liberata dal suo pesante mantello prima che arrivi il caldo dell'estate.**

Date a ogni bambino l'opportunità di toccare il morbido tessuto che avete procurato.

Nel frattempo cantate sulla melodia di «Le cure di Gesù», *Canti di gioia*, N° 17:

*1. Com'è soffice la lana
dei simpatici agnellini,
Com'è soffice la lana:
tesseremo vestitini.*

*2. Com'è soffice la lana,
l'ha creata il buon Signore.
Com'è soffice la lana,
ce l'ha data con amore!*

D. Ovile

Occorrente

- Parecchi mattoncini da costruzione o sedie ricoperte da un lenzuolo

Dite: **Il pastore ha costruito un ovile per le sue pecore. Vuole che le sue pecore abbiano un rifugio dove essere al riparo dell'attacco degli animali selvatici e dal brutto tempo.** I

bambini vi aiuteranno a costruire l'ovile con il materiale procurato, poi si ripareranno al suo interno. Nel frattempo, cantate la seconda strofa di «Il Signore è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 13:

*Il Signore è il mio Pastore,
io un piccolo agnellin;
mi conduce nella vita,
nulla mai mi mancherà.
Se son stanco e m'abbandono,
mi sostiene con vigor;
e se sono addolorato,
mi consola col suo amor.*

E. Le pecore hanno fame

Occorrente

- Striscioline di carta crespata verde
- Cestino

Mettete in un cestino delle striscioline di carta crespata verde. Dite: **Ogni giorno il pastore portava il suo gregge al pascolo.** Date «l'erba» ai bambini perché nutrano le pecore, mentre

cantate le parole seguenti sulla melodia di «Le cure di Gesù», *Canti di gioia*, N° 17:

*Quanta fame, quanta fame
hanno i piccoli agnellini,
Diamo loro erba verde:
aiutatemi, bambini.*

F. Le pecore hanno sete

Occorrente

- Catino o bicchieri con acqua

Dite: **Il gregge ha bisogno di acqua; per questo il pastore lo porta ogni giorno a un ruscello.**

Io per bere acqua fresca e buona. Invitate i bambini a far «bere» la loro pecorella o dal catino o dal proprio bicchiere. Nel frattempo, cantate le parole seguenti sulla melodia di «Le cure di Gesù», *Canti di gioia*, N° 17:

*Quanta sete, quanta sete
hanno i piccoli agnellini,
Diamo loro acqua fresca:
aiutatemi, bambini.*

G. La pecora ferita

Occorrente

- Lozione o olio per bambini
- Fasciature o cerotti (facoltativo)

Dite: **A volte le pecore si feriscono o perché ci sono dei cespugli con le spine o per altre ragioni. Il pastore se ne accorge e mette una medicina sulla ferita.**

Prendete una lozione o un olio per bambini e sfregatela sulla mano o sul braccio dei bambini. Potreste anche fare una fasciatura o mettere un cerotto. Poi cantate la seconda strofa di «Il Signore è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 13:

*Il Signore è il mio Pastore,
io un piccolo agnellin;
mi conduce nella vita,
nulla mai mi mancherà.
Se son stanco e m'abbandono,
mi sostiene con vigor;
e se sono addolorato,
mi consola col suo amor.*

H. Manca una pecorella

Spegnete la luce. Dite: **Quando si fece buio, il pastore riportò tutto il gregge all'ovile. Vi ricordate perché? Ma certo, per mettere le pecore al riparo dalle bestie feroci e dal cattivo tempo. Il pastore voleva che tutte le sue pecore fossero al sicuro perché le amava. Portiamo anche noi a casa le nostre pecorelle.**

Istruite il genitore e suo figlio dicendo loro di nascondersi, anziché rifugiarsi nell'ovile come tutti gli altri faranno. Quando tutti si sono recati nell'ovile, domandate: **Allora, vediamo: siete tutti al sicuro, agnellini miei? Siete tutte qui nell'ovile, pecorelle mie? Il pastore voleva essere sicuro che durante la notte fossero tutti al sicuro, per cui contò le pecorelle: una, due, tre.. (i bambini conteranno con voi). Ma... Un momento! C'è qualcosa che non va! Prima avevamo ____ (dite il nu-**

mero) pecore e ora ne abbiamo ____ (una di meno). Qualcuna manca! Di chi si tratta? Prima di dare la soluzione, lasciate che siano i bambini a identificare chi manca.

I. Cerchiamo la pecorella

Dite: **Secondo voi che cosa avrà fatto il pastore accorgendosi che la pecora mancava? Andò tranquillamente a casa sua e si mise a mangiare? No! Se ne andò subito a letto? No! Non avrebbe mai potuto dormire sapendo che una delle sue pecore mancava. Forse era anche ferita. Forse era in pericolo! Il pastore non poteva abbandonarla a se stessa e quindi uscì per cercarla.**

Cercate il bambino che si è nascosto. Chiamatelo e, quando alla fine trovate il genitore e il figlio «smarriti», dite: **Oh, finalmente ho trovato la mia pecorella smarrita! Ora sono veramente felice! Prima ero preoccupatissimo.** Cantate la prima strofa del canto «C'è tanta gioia», *Canti di gioia*, N° 96:

*C'è tanta gioia, gioia, gioia, gioia,
gioia nel mio cuor,
gioia nel mio cuor, gioia nel mio cuor.
C'è tanta gioia, gioia, gioia, gioia,
gioia nel mio cuor:
Grazie a te, Signor!*

L. Versetto a memoria

Dite: **Il pastore era così felice che andò da tutti i suoi amici per avvisarli che aveva ritrovato la sua pecorella! E aggiunse: «Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta» (Luca 15:6). Questo è il versetto a memoria di oggi. Cantiamolo insieme.** Cantate le parole seguenti sulla melodia di «Gesù è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 27, con i gesti suggeriti.

Rallegratevi con me (*battete le mani seguendo il ritmo*)
perché ho ritrovato già (*aprite le palme delle mani verso l'alto*)
la mia pecorel-la (*fingerete di cullare*)
per-du-ta. (*fingerete di cullare*)

Eventualmente, lasciate che ogni bambino possa nascondersi ed essere ritrovato; cantate il versetto a memoria ogni volta, così i bambini lo impareranno meglio.

LEZIONE 2

M. Gesù, il buon pastore

Occorrente

- Immagine di Gesù
- Maschere o pecorelle

Dite: **Gesù ci ama e si prende cura di noi, proprio come il pastore fa con le sue pecore.** Invitate i bambini a portare le loro pecore o le maschere e a deporle accanto all'immagine di Gesù. Cantate «Gesù è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 27.

1. *Io sono un agnellin,
e Gesù è il mio pastor.*

Mi protegge con amor: sicuro son.

2. *Come un piccolo agnellin
sulle braccia sue mi tien.*

E felice sono allor: son tuo, Signor.

3. *Gesù m'ama, sì lo so,
e mi dona il suo perdon.*

Presto in ciel con lui sarò: gli dono il cuor.

N. Gesù ci dà una famiglia

Occorrente

- Un set di immagini di membri della famiglia per ciascuno

Cercate immagini di mamme, papà, figli, nonni e stampatene un set per ogni bambino. Dite: **Come ogni gregge ha un pastore che lo protegge, così anche noi abbiamo una famiglia che**

Gesù ci ha dato per proteggerci. Gesù ci ha dato una famiglia perché ci ama, proprio come il pastore ama il suo gregge. Invitate i bambini a porre le loro immagini accanto alla figura di Gesù, mentre cantate «Con Gesù nella famiglia», *Canti di gioia*, N° 208, con le parole seguenti:

*Con la 1. mamma (2. Con la nonna; 3. Con i figli)
nella famiglia,*

che felicità, che felicità, che felicità.

Con 1. papà (2. Con il nonno; 3. Con i figli)

nella famiglia, che felicità, che felicità!

O. La famiglia ci nutre

Occorrente

- Ciotole infrangibili
- Cucchiari

Dite: **Uno dei modi con cui i nostri genitori si prendono cura di noi è darci del buon cibo.** Date a ogni bambino una ciotola e un cucchiaino per

far finta di cucinare. Nel frattempo fate cantare la seconda strofa di «Felice son», *Canti di gioia*, N° 209:

2. *Felice son, felice son, per la mia casa e il cibo buon: grazie a Dio nel cielo.*

P. La famiglia ci ama

Dite: **In che altro modo i nostri genitori ci fanno capire che ci amano? Vi abbracciano e vi baciano?** Incoraggiate i genitori ad abbracciare e baciare i loro figli mentre cantate la prima strofa di «Felice son», *Canti di gioia*, N° 209:

1. *Felice son, felice son, per la mia mamma e il mio papà: grazie a Dio nel cielo.*

Q. Gesù mi ama

Occorrente

- Bandierine o strumenti ritmici

Dite: **Le nostre famiglie ci vogliono tanto bene e si prendono cura di noi. Chi altro ama e si prende cura di voi? Ma certo:**

Gesù! Distribuite bandierine o strumenti ritmici per accompagnare con gioia la terza strofa di «Felice son», *Canti di gioia*, N° 209:

3. *Felice son, felice son, per il mio caro e buon Gesù: grazie a Dio nel cielo.*

Ripetete per due volte la strofa.

R. Gesù ha cura di me

Occorrente

- Immagine di Gesù per ogni bambino

Date a ogni bambino un'immagine di Gesù da tenere in mano mentre cantate la prima strofa di «Gesù è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 27.

S. Grazie, Gesù!

Occorrente

- Cartellone o foglio A3 con immagine di Gesù
- Cartoncino rosso
- Pennarelli

Preparate tanti cuori di cartoncino con scritto i nomi dei bambini. Appendete un'immagine di Gesù ad altezza di bambino. Invitate i bambini a portare il loro cuore a Gesù mentre cantate la terza strofa di «Gesù è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 27.

T. Tutti amiamo Gesù

Occorrente

- Immagine di Gesù

Dite: **Gesù ci ama tanto e anche noi gli vogliamo tanto bene. Forza, diciamoglielo subito!** Riunitevi

vicino all'immagine di Gesù e cantate le parole seguenti sulla melodia di «Gesù è il mio pastore», *Canti di gioia*, N° 27:

Io sono un agnellin

e amo tanto il buon pastor.

Gesù, dono a te il mio cuor:

5

Lo hai fatto tu (facoltativo)

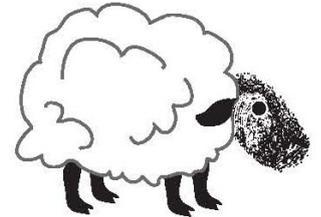
Fate sedere i genitori intorno a dei tavolini. Con il loro aiuto o con l'aiuto di animatori, ogni settimana del mese i bambini realizzeranno uno dei lavoretti che vi proponiamo, mentre voi riassumerete la storia.

Settimana 1—La pecorella

Occorrente

- Fogli di cartoncino formato A5
- Tampone o evidenziatore
- Pennarello
- Batuffoli di ovatta
- Colla stick
- Salviette

Bagnate l'indice di ogni bambino sul tampone (o coloratelo con un evidenziatore) e poi imprime-telo sulla carta. Quell'impronta sarà la testa della pecora. Accanto alla testa incollate tanti batuffoli per formare il corpo della pecora. Con il pennarello disegnate gli occhi, le orecchie e le zampe. Pulite le dita dei bambini.



Settimana 2—Ovile

Occorrente

- Bicchieri di carta
- Strisce di cartoncino
- Batuffoli di ovatta
- Cartoncino nero
- Colla

Date a ogni bambino un bicchiere di carta e diverse strisce di cartoncino che siano larghe circa cm e che siano più alte del bicchiere di circa 3 cm. Mostrate ai bambini come incollare le strisce di carta verticalmente intorno al bicchiere per creare «la siepe» intorno all'ovile. Date a ogni bambino 10 batuffoli di ovatta e piccoli cerchi per gli occhi, ricavati dal cartoncino nero. Su ogni batuffolo incollate due «occhi» neri per ottenere le pecorelle. Dite ai bambini di contarle mentre le mettono nell'ovile.

Settimana 3—Agnellini di carta

Occorrente

- Modelli dell'agnellino a p. 23
- Bustine bianche
- Batuffoli di ovatta
- Colla
- Colori

Ritagliate il modello dell'agnellino a p. 23. Se lo desiderano, i bambini potranno colorarlo. Incollate il volto dell'agnellino sulla busta, come indicato nell'illustrazione, e incollate intorno dei batuffoli di cotone.

LEZIONE 2

Settimana 4—Bastone con pecora

Occorrente

- Copie del modello di p. 24
- Abbassalingua o stecchi da gelato
- Tampone o evidenziatore
- Salviette umidificate
- Forbici di sicurezza
- Batuffoli di cotone
- Colla
- Magnetici autoadesivi (facoltativi)

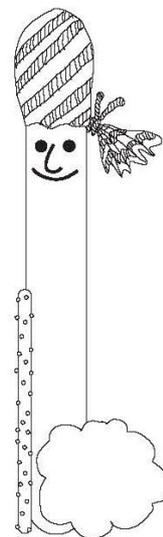
Copiate per ogni bambino il modello di p. 24 su carta bianca. Lasciate spazio sufficiente perché il bambino possa apporre la propria impronta sullo stesso foglio. Bagnate l'indice di ogni bambino sul tampone (o coloratelo con un evidenziatore) e poi imprimetelo sulla carta. Date a ogni genitore e figlio una copia della pecora. Dite al genitore di tracciare sul foglio i contorni della mano del figlio e poi di ritagliare sia quella sia la testa dell'agnello. Mostrate come incollare l'impronta sul bastoncino, sotto la faccia dell'agnello, in modo che la sagoma delle dita fuoriesca dal basso e poi aggiungete i batuffoli. Se è possibile, attaccate un magnete sul retro del bastoncino (ved. illustrazione).

5—Il bastone del pastore (facoltativo)

Occorrente

- Bastoncino largo o abbassalingua
- Quadrati di stoffa o di carta velina (10x10 cm)
- Spago o scovolini
- Pennarelli
- Batuffoli di ovatta
- Salatini a bastoncino (pretzel)
- Colla
- Magnetici autoadesivi (facoltativo)

Create un copricapo per il pastore piegando un bordo di tessuto o di carta velina sul davanti del bastoncino e spingendo il resto all'indietro. Legate la stoffa (o la carta velina) con un pezzo di spago o con uno scovolino. Disegnate la faccia del pastore con un pennarello. Incollate sulla parte inferiore un pretzel e un batuffolo per dare l'idea del bastone e di un agnellino. Se lo desiderate, potete attaccare sul retro un magnete.



Spuntino (facoltativo)

Ogni settimana si può distribuire qualche piccolo snack in rapporto con la lezione della settimana: salatini a forma di pesciolini o di altri animali, fette di banana, succo d'uva, ecc..

Attività biblica

Se c'è ancora tempo a disposizione, le famiglie possono scegliere tra una varietà di attività che serviranno a rafforzare il messaggio di questa storia biblica; potete utilizzare le attività *Siamo arrivati*.

Conclusione

Dite: **Gesù ci ama e si prende cura di noi così come fa il pastore con le sue pecore. Anzi, Gesù dice di essere egli stesso il buon pastore.** Terminate con una breve preghiera simile a questa: **Caro Gesù, grazie per il tuo amore per la cura che hai di noi, proprio come fa un bravo pastore con le sue pecore. Anche noi ti amiamo, caro Gesù. Amen.** Terminate cantando «Le classi son finite», *Canti di gioia*, N° 254.

Le classi son finite, al culto ora si va.

Ciao, ciao, saremo buoni, sì.

Ciao, ciao, saremo buoni, sì.

CONTENUTO DEL LEZIONARIO

Il buon pastore

Leggiamo insieme

Luca 15:4-7;
Parole di vita,
pp. 186-192,
La speranza
dell'uomo, pp.
476-484

Versetto a memoria

«Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la mia pecora che era perduta» (Luca 15:6)

Messaggio

Gesù si prende cura di te e di me

«**Beeh**» bela il soffice agnellino.
L'agnellino cerca la sua mamma.
«**Beeh, beeh!**». Non piangere agnellino: il pastore ti aiuterà.

Pastore, svegliati! È ora di alzarsi (indicate il pastore e poi le pecore).
Svegliati, pecorella! È ora di brucare l'erba verde e folta.
Svegliati, agnellino! (Indicate l'agnello nero). È ora di fare colazione. «**Beeh, beeh!**».

Non ti muovere, pecorella. Non ti muovere agnellino: il pastore deve contare il gregge (a ogni numero toccate il naso del bambino).

1-2-3-4-5. Il pastore conta le pecore. 21-22-23-24. Ci sono tutte? 97-98-99-100. Sì! (Battete le mani con gioia).

Benissimo, le pecore ci sono tutte e sono al sicuro.

dio! L'agnellino scalpita (battete i piedi). Tutto il gregge è infastidito dalle mosche.

p. 34

Tranquilla, soffice pecora, tranquilla. Il pastore medica ogni pecora (accarezzate il viso del bambino). Il pastore dà la medicina alle pecore e le conta (toccate il naso del bambino e contate) 97-98-99. Oh-oh! L'agnellino non c'è! Dove sei, tenero agnellino?

Mio caro agnellino, dove sei? (Il bambino nasconde il viso dietro un pezzo di stoffa).

È forse finito nello stagno? (Indicatelo). No, lì non c'è (scuotete la testa). È vicino ai sassi? (Indicateli). No, non c'è (scuotete la testa).

Ma dov'è finito il mio dolce agnellino? Sssh! Ascolta! (Il bambino fa «Bee!»).

Oh, finalmente, ti ho trovato! (Togliete il pezzo di stoffa e abbracciate il bambino).

«Bee-bee!». L'agnellino è salvo. Grazie pastore, per averlo trovato!

Grazie pastore, per averlo riportato qui.

Grazie Gesù, perché ami il nostro caro agnellino (abbracciate il bambino e fate un girotondo per la stanza).



Il sole splende in cielo. Fa molto caldo e le pecore hanno sete. L'agnellino è accanto a mamma pecora. Annusa di qua, annusa di là (annusate rumorosamente): la pecora fiuta l'acqua.

Corriamo, andiamo a bere! (Correte al lavandino per bere).

Cammina, cammina... Le pecore sono stanche di camminare. Il pastore dice: «Fermiamoci qui e riposiamo». Ma intorno al gregge cominciano a ronzare delle brutte mosche (indicate le mosche). Bzz, bzz! (Pizzicate dolcemente il bambino).

Le mosche ronzano intorno agli occhi dell'agnellino, poi intorno al suo naso. Che fasti-

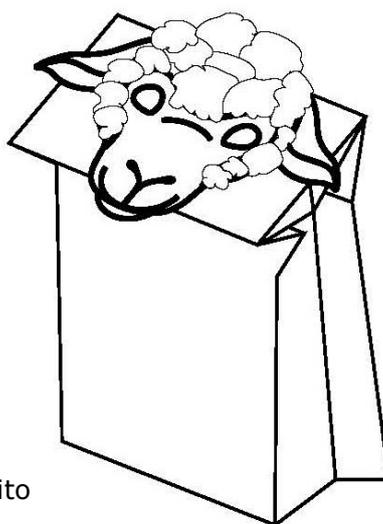
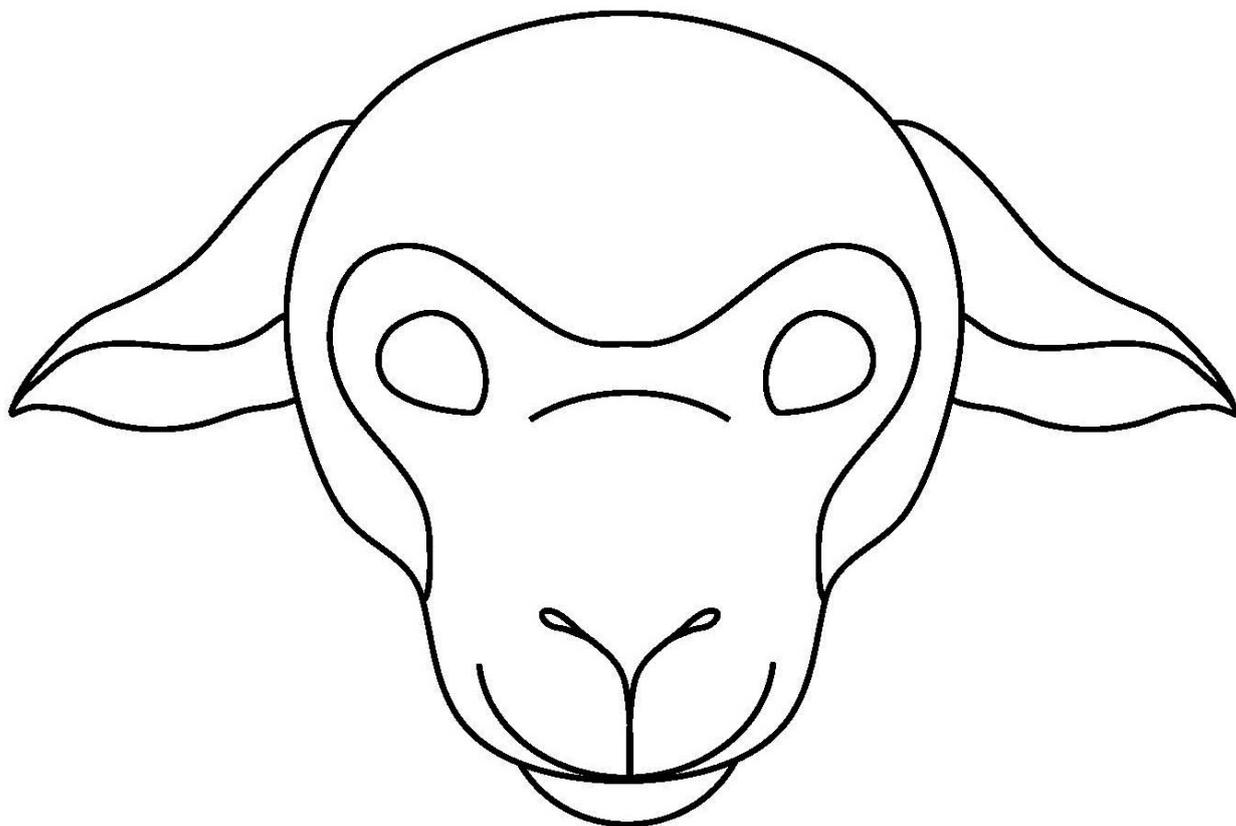
Dire & Fare

Studiate questi suggerimenti per svolgere ogni giorno un'attività con il vostro bambino, scegliendo tra le idee più adatte allo stadio di sviluppo a cui egli si trova. Ripetete l'attività più volte.

1. Riproducete i versi di alcuni animali e ringraziate Dio per averli creati.
2. Componete un breve canto che parli del buon pastore, Gesù, oppure sceglietene uno dall'innario *Canti di gioia*.
3. Cercate tessuti diversi al tatto, tra cui uno che somigli al vello di una pecora, e lasciate che il bambino li maneggi. Spiegate il motivo di questa diversità.
4. Giocate a nascondino e quando trovate il bambino abbracciatelo. Poi cantate insieme il versetto a memoria (ved. p. 42).
5. Procuratevi alcuni oggetti collegati a questa storia biblica (batuffolo di cotone, pecora giocattolo, un ciuffo d'erba, una bottiglietta d'acqua, ecc.) e metteteli in una scatola: utilizzateli per raccontare la storia.
6. Mettete del mangime per uccelli in un'uccelliera o buttate alcune molliche nel cortile o date da mangiare a qualche animale in un parco vicino.
7. Fingete di essere il pastore; il bambino sarà la pecora che vi segue: strisciate sotto il tavolo, arrampicatevi sulle «montagne» (cuscini), ecc.
8. Preparate un sentiero tracciandolo con bandierine di carta. Quando è pronto, percorretelo col bambino alla ricerca della «pecora smarrita».
9. Utilizzate pane, biscotti o frutta per rappresentare una pecora col suo gregge o nell'ovile. Potreste ricavare la pecora da una fetta di banana ricoperta da fiocchi di cocco disidratato. Mangiate insieme quello che avete preparato.
10. Cantate un canto che parli di mamma pecora e di altri animali che si prendono cura dei loro cuccioli.
11. Costruite un ovile per proteggere il gregge utilizzando le costruzioni.
12. Nascondete un peluche. Cercatelo e, dopo averlo trovato, cantate il versetto a memoria (ved. p. 42).
13. Modellate pongo o plastilina per ottenere delle pecorelle, oppure procuratevi dei biscottini a forma di pecora e mangiateli insieme parlando della storia biblica.
14. Ringraziate Gesù perché dà ai bambini delle persone, come mamma, papà, nonni, ecc., che si prendono cura di loro.
15. Fate questo gioco; chiamate il bambino: «Agnellino, agnellino, dove sei?». Il bambino risponde con il belato. Ripetete con altri animali e il loro verso.

Lezione 2 - Lo hai fatto tu - Terza settimana

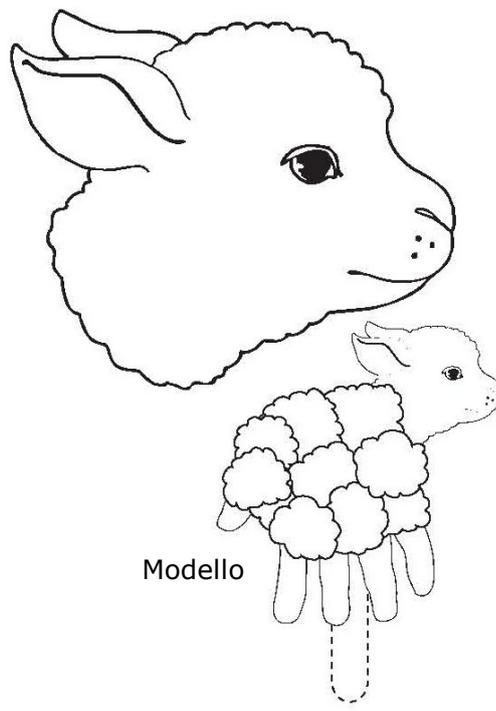
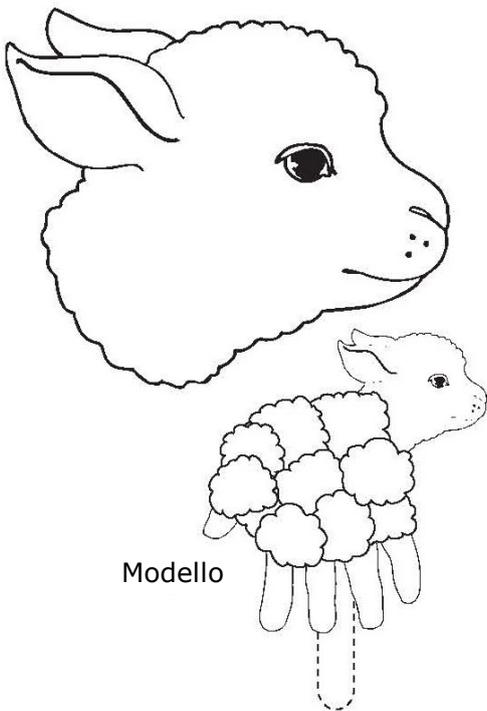
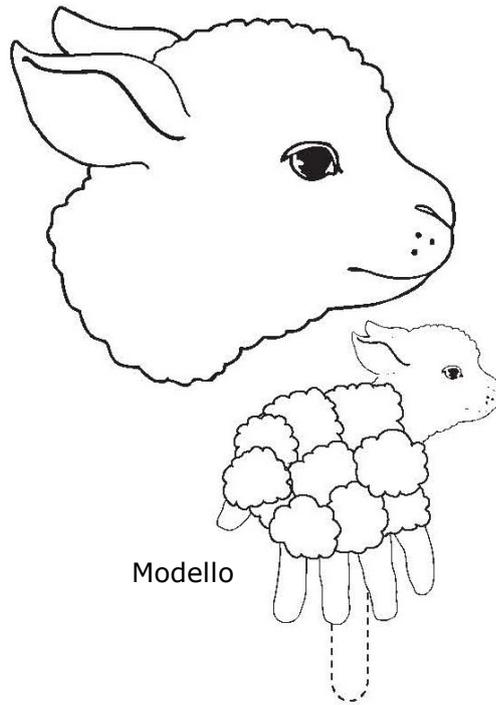
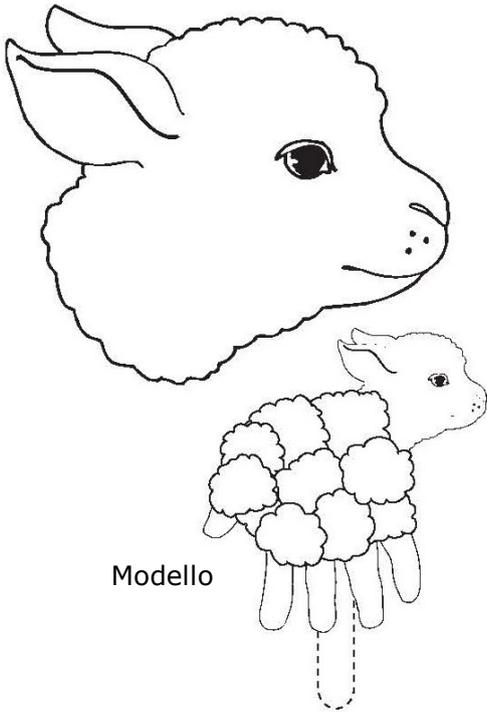
Agnellini di carta



Modello del lavoretto finito

Lezione 2 - Lo hai fatto tu - Quarta settimana

Bastone con pecora



Lezione 2 - Vivi la storia! - Attività B

Contiamo le pecore

